



9 SET 2019

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
SERVIZIO V - COOPERAZIONE TERRITORIALE
PO CONGIUNTO ENI ITALIA TUNISIA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la legge regionale 29.12.1962, n.28;
- VISTA** la legge regionale e 10.04.1978, n.2;
- VISTA** la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1, pubblicata sulla GURS n. 9 del 26/2/2019 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale";
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 2, pubblicata sul supplemento ordinario della GURS n. 9 del 26/2/2019, con cui è stato approvato il bilancio di previsione della Regione per il triennio 2019-2021;
- VISTA** la delibera di Giunta n. 75 del 26/2/2019 della Giunta regionale "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2019/2021. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 - Allegato 4/1 - 9.2 - Documento tecnico di accompagnamento, bilancio finanziario gestionale e piano degli indicatori";
- VISTO** il Decreto presidenziale 27 giugno 2019, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO** il D.P.Reg. n. 3502 del 31 Maggio 2018 con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione all'Arch. Dario Tornabene per la durata di anni due in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 208 del 23/05/2018;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, e la successiva rettifica che istituisce uno strumento europeo di vicinato - ENI;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 236/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che stabilisce norme e procedure comuni per l'attuazione degli strumenti per il finanziamento dell'azione esterna dell'Unione;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 897/2014 della Commissione, del 18 agosto 2014, che stabilisce disposizioni specifiche per l'esecuzione dei programmi di cooperazione transfrontaliera finanziati nel quadro del Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento europeo di vicinato;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR;

- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce le modalità di attuazione al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTE** le Deliberazioni della Giunta regionale n.164 del 26/06/2015 e n.69 del 9 Marzo 2016 che, rispettivamente, approvano la bozza della proposta di programma di Cooperazione transfrontaliera Italia Tunisia 2014-2020, individuano quale Autorità di Gestione del Programma il Dipartimento Regionale della Programmazione della Regione Siciliana e adottano il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020;
- VISTA** la Decisione della CE C(2015) 9131 finale del 17 dicembre 2015, che adotta il "Programma di cooperazione transfrontaliera ITALIA TUNISIA 2014-2020" per il periodo di programmazione 2014 - 2020 nell'ambito dello Strumento ENI dell'UE;
- VISTO** il Programma ENI ITALIA TUNISIA 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea ed in particolare il paragrafo 5.1.3 "Procedure di verifica delle spese" che prevede che "I due paesi hanno scelto l'opzione di revisori privati per effettuare i rapporti di revisione delle spese dei progetti. Questi revisori saranno selezionati da una long list. La scelta della long list dei revisori privati risponde ai criteri di professionalità e competenza. Particolare attenzione sarà rivolta alla necessità di garantire l'indipendenza che i revisori privati devono assicurare....";
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTA** la Decisione della Commissione C(2019) 3452 final ANNEX del 14.5.2019 Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e sugli incarichi di collaborazione affidati a personale esterno all'amministrazione;
- VISTO** il documento "Caratteristiche generali del sistema nazionale di controllo dei programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020" predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) *del 14 dicembre 2016 prot. 97261*
- VISTO** il paragrafo 7.8 "Categorie di spese" del manuale di attuazione dei progetti del Programma Italia Tunisia 2014-2020- approvato dal Comitato di Sorveglianza il 31/07/2019 laddove tra l'altro, è previsto che i costi per la verifica delle spese non potranno eccedere il 4% del budget eleggibile di ogni partner e del progetto in totale;
- VISTO** il Documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo del POC Italia Tunisia 2014-2020" (SI.GE.CO) laddove, in particolare, al paragrafo 1.2 "Funzioni e ruoli dell'Autorità di Gestione" specifica che per i beneficiari italiani i controlli saranno effettuati da revisori/controlleri esterni selezionati attraverso procedura apposita long list..
- CONSIDERATO** necessario procedere alla predisposizione di una "Long List di Revisori/controlleri" composta da esperti individuali per lo svolgimento delle attività di verifica delle spese ai sensi dell'art.32, paragrafo 1 del

Regolamento di esecuzione (UE) N. 897/2014 nell'ambito del Programma di Cooperazione ENI Italia Tunisia 2014/2020 che sarà utilizzata dai beneficiari italiani dei progetti ammessi a finanziamento;

RITENUTO pertanto, di dovere avviare le procedure di evidenza pubblica per l'individuazione e la selezione delle professionalità necessarie per la predisposizione della "Long list di Revisori/controllori" innanzi indicata;

DECRETA

Articolo unico

E' approvato l'Avviso, comprensivo degli allegati A e B, parte integrante del presente provvedimento, per la costituzione di una "Long List di Revisori/controllori" composta da esperti individuali per lo svolgimento delle attività di verifica delle spese ai sensi dell'art.32, paragrafo 1 del Regolamento di esecuzione (UE) N. 897/2014 nell'ambito del Programma di Cooperazione ENI Italia Tunisia 2014/2020, che sarà utilizzata dai beneficiari italiani dei progetti ammessi a finanziamento;

Il presente provvedimento comprensivo dell'Avviso e dei relativi allegati, sarà pubblicato sul sito istituzionale assolvendo ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 21/2014, così come sostituito dal comma 6 dell'art. 98 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015.

Palermo

- 9 SET 2019



Il Dirigente Generale
Dario Tomabene



**Presidenza della Regione Siciliana
Dipartimento Regionale della Programmazione**

**Avviso Pubblico per la predisposizione di una "Long List di Revisori/controllori"
composta da esperti individuali per lo svolgimento delle attività di verifica delle spese ai
sensi dell'art.32, paragrafo 1 del Regolamento di esecuzione (UE) N. 897/2014 nell'ambito
del Programma di Cooperazione ENI Italia Tunisia 2014/2020 che sarà utilizzata dai
beneficiari italiani dei progetti ammessi a finanziamento**

Art. 1 - PREMESSA

Con Deliberazione n.164 del 26/06/2015 la Giunta regionale ha individuata quale Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione ENI Italia Tunisia 2014/2020 il Dipartimento Regionale della Programmazione della Regione Siciliana.

In qualità di Autorità di Gestione, il predetto Dipartimento è responsabile della gestione del programma operativo.

In particolare, per quanto attiene al controllo del programma, l'Autorità di Gestione verifica che le spese di ciascun beneficiario partecipante a un'operazione siano state conformi al diritto applicabile, al programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione.

Art. 2 - FINALITÀ

Finalità del presente avviso è la predisposizione di una Long list di revisori/controllori composta da esperti individuali per lo svolgimento delle attività di verifica delle spese nell'ambito del Programma Operativo Congiunto Italia Tunisia 2014/2020 che sarà utilizzata dai beneficiari italiani dei progetti finanziati dal programma.

L'art. 32 del Regolamento di esecuzione (UE) n.897/2014 definisce i requisiti dei revisori e il contenuto dell'attività di verifica e controllo. Ai sensi di tale norma, ed in linea con quanto previsto dall'articolo 26 del medesimo Regolamento, le attività di controllo sulle spese dichiarate dal beneficiario di un progetto comprendono:

- **verifiche amministrative** su base documentale (desk) relative al 100% di tutte le spese inserite in rendiconti da parte dei Beneficiari Italiani (capofila e partner);
- **verifiche in loco** su base campionaria per ciascun beneficiario italiano (capofila e partner).

Tali verifiche vengono effettuate sulla base di una procedura concordata avviata conformemente:

- a) alla norma ISRS (International Standard on Related Services) 4400 — Engagements to perform Agreed-upon Procedures regarding Financial Information, adottata dalla Federazione internazionale dei revisori contabili (IFAC);



b) al Codice deontologico dei contabili professionisti elaborato e pubblicato dall'International Ethics Standards Board for Accountants (IESBA) dell'IFAC.

Relativamente alla modalità per lo svolgimento delle verifiche si rimanda all'Allegato " A" parte integrante del presente avviso

Art.3 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Deliberazioni della Giunta regionale n.164 del 26/06/2015 e n.69 del 9 Marzo 2016 che rispettivamente approvano la bozza della proposta di programma di Cooperazione transfrontaliera Italia Tunisia 2014-2020, individuano quale Autorità di Gestione del Programma il Dipartimento Regionale della Programmazione della Regione Siciliana e adottano il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020;

Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, e la successiva rettifica che istituisce uno strumento europeo di vicinato - ENI;

Regolamento (UE) n. 236/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che stabilisce norme e procedure comuni per l'attuazione degli strumenti per il finanziamento dell'azione esterna dell'Unione;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 897/2014 della Commissione, del 18 agosto 2014, che stabilisce disposizioni specifiche per l'esecuzione dei programmi di cooperazione transfrontaliera finanziati nel quadro del Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014;

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce le modalità di attuazione al Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Decisione della CE C(2015) 9131 finale del 17 dicembre 2015 che adotta il Programma di cooperazione transfrontaliera ITALIA TUNISIA 2014-2020;

Programma ENI ITALIA TUNISIA 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea ed in particolare il paragrafo 5.1.3 "Procedure di verifica delle spese" che prevede che "I due paesi hanno scelto l'opzione di revisori privati per effettuare i rapporti di revisione delle spese dei progetti. Questi revisori saranno selezionati da una long list. La scelta della long list dei revisori privati risponde ai criteri di professionalità e competenza. Particolare attenzione sarà rivolta alla necessità di garantire l'indipendenza che i revisori privati devono assicurare....";

Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n.



1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Decisione della Commissione C(2019) 3452 final ANNEX del 14.5.2019 Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;

Documento "Caratteristiche generali del sistema nazionale di controllo dei programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020" predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) del 14 dicembre 2016 Prot. 97261;

Documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo del POC Italia Tunisia 2014-2020" (SI.GE.CO) laddove, in particolare, al paragrafo 1.2 "Funzioni e ruoli dell'Autorità di Gestione" specifica che per i beneficiari italiani i controlli saranno effettuati da revisori/controllori esterni selezionati attraverso apposita long list.

Art.4 - DESTINATARI/REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Sono ammessi a partecipare alle selezioni i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione, siano in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- d) non essere stati destituiti o dispensati da impieghi o incarichi professionali presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere decaduto dall'incarico stesso ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R.10 Gennaio 1957, n.3 e successive modifiche ed integrazioni;
- e) non essere stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- f) assenza di attività o di incarico libero professionale in contrasto od in conflitto con l'attività del presente avviso;
- g) non ricoprire cariche direttive, cariche di amministratore delegato e/o unico, cariche di socio non dipendente, negli enti e/o soggetti beneficiari nell'ambito degli avvisi pubblici del Programma Operativo Congiunto Italia Tunisia 2014/2020 e del programma INTERREG V-A Italia-Malta ovvero non essere titolari di incarichi affidati dalla Regione Siciliana o da altre Amministrazioni ed Enti pubblici e privati nell'ambito delle operazioni finanziate da entrambi i programmi;



- h) non essere stati dichiarati falliti, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ovvero non aver ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società od enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino ai cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi;
- i) essere fisicamente idoneo rispetto all'incarico da svolgere;
- j) essere iscritti, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii;
- k) di avere svolto per almeno tre anni attività di controllo di primo livello relativamente a spese nell'ambito dei fondi SIE e/o Fondi a gestione diretta della Commissione europea;
- l) non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato;
- m) conoscenza della *lingua italiana e della lingua francese parlata e scritta livello almeno B1*;
- n) essere disponibili ad operare sull'intero territorio nazionale ed in particolare della Regione Siciliana e presso l'Unità di controllo del Dipartimento Regionale della Programmazione.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli incarichi di cui al presente avviso.

La mancata indicazione, anche di uno soltanto, dei requisiti richiesti dal presente articolo comporta l'esclusione dall'inserimento nella long list dei revisori/controllori.

Art.5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI INSERIMENTO NELLA LONG LIST DEI REVISORI/CONTROLLORI

La domanda di candidatura dovrà essere presentata sul modello allegato al presente avviso e **sottoscritta con firma digitale** allegando altresì il curriculum formativo e professionale, redatto nel formato europeo, **sottoscritto con firma digitale**, in cui vengano descritte in maniera esaustiva le esperienze professionali possedute in relazione all'attività di controllo di primo livello relativamente a spese nell'ambito dei fondi comunitari e dal quale si evinca il livello di conoscenza della lingua francese parlata e scritta.

Le candidature redatte secondo le modalità indicate devono essere presentate esclusivamente in formato elettronico, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) secondo le vigenti disposizioni (art.65 del D.Lgs.82/2005), al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (Certmail) dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it, indicando nell'oggetto: "Long list di Revisori/controllori del Programma di Cooperazione Italia Tunisia 2014-2020", improrogabilmente entro e non il 20° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, pena l'esclusione.

Ai fini della ricevibilità, farà fede la data di ricezione della domanda di partecipazione presso la citata casella di Posta Elettronica Certificata (certmail).



Non saranno ritenute ricevibili e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande e i relativi allegati che perverranno all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (Certmail) dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it del Dipartimento regionale della Programmazione oltre il termine predetto o redatte in modalità difforme da quanto innanzi indicato.

Art. 6 - AMMISSIBILITÀ DELLE CANDIDATURE

Le candidature, trasmesse tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo PEC (dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it) entro la data di scadenza e secondo le modalità indicate nel precedente articolo, saranno ritenute ammissibili se presentate da un soggetto in possesso dei requisiti elencati all'art. 4 del presente Avviso e attestati nella dichiarazione e nel curriculum vitae di cui al precedente articolo 5.

Art. 7 - PROCEDURE PER LA FORMAZIONE DELLA LONG LIST DEI REVISORI/ CONTROLLORI

Le candidature, pervenute nei termini e con le modalità precedentemente indicate, saranno sottoposte all'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissibilità da parte di una Commissione interna nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione.

A seguito della verifica dei requisiti da parte della Commissione, il Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione provvederà, con apposito provvedimento, alla costituzione della long list. Detto provvedimento sarà pubblicato sulla GURS, sul sito del programma www.italietunisie.eu e sul sito www.euroinfocilia.it.

Le candidature che non risulteranno possedere i requisiti previsti per l'ammissibilità non saranno inserimento nella lista in argomento.

Si chiarisce che la costituzione della long list non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito. Pertanto l'inserimento nella long list non fa maturare, in alcun caso, diritti, pretese, aspettative da parte del soggetto in ordine all'affidamento dell'incarico. Non sussiste infatti obbligo per l'Amministrazione di avvalersi delle prestazioni professionali degli iscritti alle long list medesime, né sussiste un obbligo di chiamata nei confronti di ciascun iscritto nella long list dei controllori.

L'eventuale incarico verrà conferito secondo i criteri esposti nel successivo articolo 10.

Qualora da successive verifiche dovessero emergere incongruità rispetto a quanto indicato nelle dichiarazioni rese, l'Amministrazione provvederà all'immediata cancellazione dalla long list del soggetto risultato in difetto e all'adozione di ogni altra azione prevista per legge nel caso di dichiarazioni mendaci.

Art. 8 - PERIODO DI VALIDITÀ DELLA LONG LIST

La long list di cui al presente avviso avrà validità a partire dalla data della sua pubblicazione sulla GURS e giungerà a scadenza alla data del 31 dicembre 2023.

Il Dipartimento Regionale della Programmazione procederà, con cadenza annuale, alla riapertura e all'aggiornamento della long list consentendo la presentazione di nuove candidature o l'aggiornamento dei curricula, previa informazione resa disponibile nel sito del Programma di



Coopération transfrontalière
ITALIETUNISIE



Cooperazione Italia Tunisia 2014-2020 con indicazione delle date di scadenza per la presentazione e delle relative modalità.

Art. 9 - CANCELLAZIONE DALLA LONG LIST

La cancellazione dalla long list dei revisori/controllori si effettua d'ufficio nel caso:

- di accertamento d'inadempienza nell'espletamento di un incarico conferito da ogni singolo soggetto beneficiario sia in riferimento al mancato rispetto dei tempi di esecuzione delle attività, sia in riferimento alla qualità stessa dei controlli. In particolare nel caso in cui il revisore/controllore non rispetti i tempi di esecuzione delle attività oggetto di controllo, sarà cura dell'Unità di controllo del Programma procedere per iscritto alla messa in mora dell'esperto assegnato all'operazione. Nel caso di ulteriore negligenza sarà successivamente rimosso dall'incarico e dalla long list;
- di richiesta da parte dell'interessato;
- di mancata accettazione per due volte consecutive di un incarico proposto da uno o più soggetti beneficiari;
- venga accertata la falsità delle dichiarazioni rese dal candidato ai fini dell'iscrizione alla long list dei revisori/controllori;
- venga accertata una o più condizioni di incompatibilità tra quelle elencate all'art.4 dell'avviso.

Art.10 PROCEDURE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Dipartimento Regionale della Programmazione in collaborazione con l'Unità di controllo provvederà ad individuare ed ad assegnare ai beneficiari italiani di una operazione finanziata dal Programma Italia Tunisia un revisore/controllore tra quelli inseriti validamente nella long list secondo la seguente procedura:

- a) estrazione in seduta pubblica e secondo il criterio del sorteggio della rotazione, tra tutti gli esperti inclusi nella long list, di un revisore/controllore per ciascuna operazione ammessa a finanziamento dal PO Italia Tunisia 2014-2020;
- b) notifica, ai revisori/controllori estratti, degli esiti dell'estrazione al fine di accertare la disponibilità all'assunzione dell'incarico previa acquisizione di una dichiarazione di assenza di incompatibilità con i beneficiari italiani partner dell'operazione assegnata/progetto, in cui il professionista attesti di non avere in corso rapporti di natura professionale, anche diversi da quelli oggetto dell'incarico, con il capofila/beneficiario del progetto;
- c) notifica a ciascun beneficiario italiano dell'operazione finanziata, per il tramite del Capofila, del nominativo del revisore/controllore individuato insieme al modello di convenzione che dovrà essere sottoscritto da ciascun beneficiario partner partecipante all'operazione e dal revisore/controllore;
- d) notifica da parte del capofila all'Unità di controllo del Dipartimento regionale della Programmazione dell'avvenuta contrattualizzazione del revisore/controllore, secondo le modalità descritte al precedente punto, da parte di ciascun beneficiario italiano partner partecipante all'operazione.



Art.11 COMPENSI

Il compenso assegnato per ogni incarico, secondo quanto previsto dal manuale di attuazione dei progetti approvato dal Comitato di Sorveglianza il 31 Luglio 2019 è pari al 4% dell'ammontare dei costi diretti di ciascun progetto finanziato incluse le spese previste per effettuare i controlli in loco, salvo quanto diversamente stabilito all'interno di ogni singolo avviso. Nell'ambito del predetto 4% del budget sono, altresì, comprese I.V.A. e ogni altro onere accessorio di natura fiscale e contributiva previsto per legge.

L'AdG si riserva di poter apportare modifiche alle previsioni di cui agli artt. 8 e 9 del presente avviso, in attuazione a regolamentazioni nel frattempo intervenute sulla materia.

Art.12 - NORME DI SALVAGUARDIA E CONTROVERSIE

Il presente Avviso di per sé non vincola in alcun modo il Dipartimento regionale della Programmazione. Lo stesso può essere sospeso o revocato per esigenze amministrative e giuridiche dell'Amministrazione.

Qualsiasi controversia che dovesse sorgere di competenza dell'Autorità giudiziaria sarà deferita alla cognizione delle sedi giudiziarie di Palermo, competenti per materia e valore.

Art. 13- TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, si informa che:

- il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato unicamente alla stesura di un elenco per l'eventuale successivo affidamento dell'incarico professionale
- il trattamento dei dati sarà effettuato dal Dipartimento Regionale della Programmazione, con sede in Palermo, p.zza Sturzo, 36 - 90139, nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti;
- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili o incaricati o di dipendenti coinvolti a vario titolo con l'incarico professionale da affidare o affidato. Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'inserimento nell'elenco e l'eventuale affidamento dell'incarico professionale; il rifiuto di rispondere comporta il mancato inserimento nell'elenco e il non affidamento dell'incarico;
- all'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Regione Siciliana, On.le Sebastiano Musumeci. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione, arch. Dario Tornabene.

Art. 14 - PUBBLICITÀ

Al fine di assicurare una puntuale conoscenza dei termini e delle modalità di selezione previste nel presente avviso, lo stesso verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana tramite un estratto e per esteso sul sito web del programma www.italietunisie.eu e sul sito www.euroinfocicilia.it.



Art.15 -RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI

Per la presente procedura, responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Bica dirigente responsabile del Servizio 5- Cooperazione Territoriale PO Congiunto ENI Italia-Tunisia del Dipartimento Regionale della Programmazione.

Per informazioni circa la presente procedura ci si potrà rivolgere al Dipartimento della Programmazione: servizio5.programmazione@regione.sicilia.it – d.bica@regione.sicilia.it– tel. +39 091 7070033, vincenzo.petruso@regione.sicilia.it tel. +39 091 7070289.

Palermo, **9 SET 2019**



Il Dirigente Generale
Dario Tornabene



Coopération transfrontalière
ITALIETUNISIE



ALLEGATO A

Modalità di svolgimento delle verifiche

1. verifiche sulle spese a sostegno di ciascun rapporto e/o domanda di pagamento presentata dai beneficiari;
2. verifiche in loco.

Entrambe devono essere effettuate "in itinere" sulle operazioni – da parte dei revisori/controllori prima che il capofila/Beneficiario verifichi la conformità e la coerenza delle spese effettivamente sostenute da ciascun partner rispetto agli obiettivi previsti dal Progetto.

Verifiche sulle spese

Le verifiche su base documentale sono svolte sul 100% sulle spese rendicontate e dei relativi giustificativi (di spesa e di pagamento). L'attività di verifica si basa sull'esame della rendicontazione presentata da ciascun beneficiario e della documentazione di supporto rilevante, con particolare riferimento alla documentazione relativa alle procedure di selezione di ciascun fornitore di beni e/o servizi, alla documentazione giustificativa di spesa e di pagamento (es. fatture, quietanze liberatorie, mandati di pagamento, ecc.) e alla documentazione di fornitura/realizzazione dell'opera/bene/servizio (es. stati di avanzamento, documentazione di consegna, ecc.).

La predetta documentazione deve essere conforme:

- alla normativa europea, nazionale e regionale di riferimento applicabile (ivi incluse la normativa sugli appalti pubblici, la normativa sui regimi di aiuto che si applicano all'operazione, la normativa sull'ammissibilità della spesa, la normativa sulla documentabilità sotto il profilo civilistico e fiscale della spesa e, ove applicabili, la normativa ambientale e quella relativa alle pari opportunità e non discriminazione);
- al programma ENI CT Italia-Tunisia;
- all'avviso di selezione delle operazioni;
- al progetto approvato in fase di selezione;
- al documento (manuale di attuazione dell'operazione, contratto di sovvenzione e accordo dei partner) con cui l'AG definisce, per ciascuna operazione, le condizioni del sostegno, ivi inclusi i requisiti specifici relativi ai prodotti o ai servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine di esecuzione;
- ai contratti o altri atti giuridicamente vincolanti, assunti per la realizzazione dell'operazione;
- agli orientamenti della Commissione, alle circolari esplicative dell'AG, ecc..

La verifica documentale dipende dalla tipologia di operazione (acquisizione di beni e servizi, aiuti alle imprese) nonché dalla tipologia di spesa e si focalizza, in particolare, sui seguenti aspetti:



- verifica della correttezza delle procedure di selezione dell'operazioni, della conformità alla normativa di riferimento applicabile e della coerenza con i criteri di selezione approvati dal CMS;
- verifica della sussistenza della documentazione amministrativa relativa all'operazione, che dimostra il suo corretto finanziamento a valere sul Programma e che giustifica il diritto all'erogazione del contributo; in particolare, verifica della sussistenza dell'atto giuridicamente vincolante tra AG e capofila e della sua coerenza con il programma, con l'avviso di selezione delle operazioni e con il contratto di sovvenzione e l'accordo dei partner;
- verifica della completezza e della coerenza della rendicontazione e documentazione giustificativa di spesa allegata (fatture quietanzate o documentazione probatoria contabile equivalente) rispetto alla normativa di riferimento europea e nazionale, al Programma, all'avviso di selezione nonché al contratto di sovvenzione e l'accordo dei partner;
- verifica della correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista normativo (civilistico e fiscale);
- verifica di legittimità, regolarità e ammissibilità della spesa in riferimento alle tipologie e ai limiti di spesa stabiliti dalla normativa di riferimento europea e nazionale, dal Programma, dall'avviso di selezione e dal contratto di sovvenzione e l'accordo dei partner. Tale verifica deve essere riferita, ove applicabile, anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- verifica dell'ammissibilità della spesa in riferimento al periodo di ammissibilità previsto dal contratto di sovvenzione e dall'accordo dei partner;
- verifica dell'esatta riferibilità della spesa sostenuta e rendicontata al Beneficiario richiedente l'erogazione del contributo e all'operazione approvata oggetto di contributo;
- verifica dell'assenza di cumulo del contributo richiesto con altri contributi non cumulabili;
- verifica del pieno rispetto delle norme europee e nazionali in materia di appalti pubblici;
- verifica della conformità con le norme europee e nazionali sugli aiuti di Stato, con le norme ambientali e con quelle sulle pari opportunità e la non discriminazione;
- verifica del pieno rispetto delle norme europee e nazionali sulla informazione e pubblicità.

Tali verifiche sono formalizzate attraverso l'utilizzo di specifiche check-list e appositi verbali, calibrati sulle specifiche tipologie dell'operazione oggetto del controllo che dovranno essere caricati da parte del "controllore" sul sistema informativo in uso presso il programma, denominato Ulysses, congiuntamente al certificato di convalida della spesa. Il certificato di convalida darà conto degli importi rendicontati, degli importi ritenuti ammissibili e di quelli ritenuti non ammissibili.,

In ogni caso, la documentazione relativa a ciascuna verifica effettuata deve evidenziare il lavoro svolto, la data della verifica, i risultati della verifica adeguatamente supportati dalla documentazione acquisita e esaminata, inclusa la completa descrizione delle eventuali irregolarità riscontrate e l'identificazione delle norme europee e nazionali violate, nonché i provvedimenti presi in connessione a dette irregolarità. In caso di rilevazione di irregolarità, deve essere chiaramente



indicato l'importo finanziario connesso a ciascuna irregolarità, ovvero l'importo che non può essere ritenuto ammissibile.

La tempistica richiesta a ciascun revisore/controllore per l'esecuzione delle attività di cui sopra (verifica Amministrativa) non può essere superiore a 30 giorni di calendario dal momento dell'invio dei rendiconti sul sistema Ulysses. Nel caso di richieste di integrazioni documentali che dovranno essere riscontrate da parte del beneficiario entro 5 giorni di calendario, la tempistica sarà di 45 giorni.

Verifiche sul posto

A completamento delle verifiche sulle spese su tutti i rendiconti di spesa presentati dai Beneficiari, i controllori devono effettuare anche verifiche sul posto. L'accertamento in loco deve dunque intendersi come un ulteriore step della verifica di gestione, a completamento delle verifiche desk.

Le verifiche in loco presso i Beneficiari sono finalizzate ad accertare la legittimità e la regolarità della spesa dell'operazione rispetto alla normativa europea e nazionale di riferimento e al Programma nonché la corretta esecuzione dei lavori, delle attività, delle opere e dei beni finanziati e la veridicità delle dichiarazioni e della documentazione presentata dai Beneficiari.

In particolare, tali accertamenti devono riguardare interventi già avviati e che abbiano già generato una spesa. Le verifiche in loco, in particolare, si focalizzano sui seguenti aspetti:

- verifica della esistenza e della effettiva operatività del Beneficiario;
- verifica della stabile sede, ove pertinente;
- verifica della sussistenza presso la sede del Beneficiario di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale (inclusa la documentazione giustificativa di spesa), prescritta dalla normativa europea e nazionale, dal Programma, dall'avviso pubblico di selezione dell'operazione, dalla convenzione stipulata tra Autorità di Gestione e capofila e dai contratti stipulati tra Beneficiario e fornitori di beni e servizi necessari alla realizzazione delle attività progettuali, andrà verificata altresì l'avvenuta vidimazione degli originali con apposito timbro di imputazione della spesa a valere sul Programma di cooperazione Italia Tunisia 2014-2020;
- verifica della sussistenza presso la sede del Beneficiario di una contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione cofinanziata a valere sul Programma;
- verifica del corretto avanzamento ovvero del completamento del progetto/attività oggetto del cofinanziamento, in linea con la documentazione presentata dal Beneficiario a supporto della rendicontazione e della domanda di erogazione del contributo;
- verifica che i beni o i servizi oggetto del cofinanziamento siano realmente esistenti e conformi a quanto previsto dalla normativa europea e nazionale, dal programma, dall'avviso pubblico di selezione dell'operazione, dalla convenzione stipulata tra Autorità di Gestione e capofila e dai contratti stipulati tra Beneficiario e fornitori di beni e servizi necessari alla realizzazione delle attività progettuali.



- o verifica dei progressi fisico/tecnici dell'operazione misurati tramite indicatori di output
- o verifica dell'adempimento degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale, dal Programma e dalla Strategia di Comunicazione
- o verifica, ove applicabile, della conformità dell'operazione alle norme in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente, pari opportunità e non discriminazione;

Anche le verifiche sul posto sono svolte e documentate mediante apposite check-list e verbali, calibrati sulle specifiche tipologie dell'operazione oggetto di controllo (acquisizione di beni e servizi, aiuti alle imprese) nonché a seconda della tipologia di spesa. Tale documentazione deve registrare il lavoro svolto, il luogo e la data della verifica, i risultati della verifica, la descrizione delle irregolarità riscontrate e l'identificazione delle norme europee e nazionali violate.

Oggetto: Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per la costituzione di una "Long List di Revisori/controllori" per lo svolgimento delle attività di verifica delle spese ai sensi dell'art.32, paragrafo 1 del Regolamento di esecuzione (UE) N. 897/2014 nell'ambito del Programma di Cooperazione Italia Tunisia 2014/2020

Il/la sottoscritto/a			
Cod. Fiscale n.			
Nato/a a		Prov	il
residente in			
CAP	Città	Prov	
In possesso del seguente titolo di studio			
Conseguito presso l'Università			
Nell'anno	Con la votazione di		

C H I E D E

di essere iscritto all'elenco "Long List di Revisori/controllori" da incaricare per lo svolgimento delle attività di verifica delle spese ai sensi dell'art.32, paragrafo 1 del Regolamento di esecuzione (UE) N. 897/2014 nell'ambito del Programma di Cooperazione Italia Tunisia 2014/2020

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, che le informazioni riportate nella presente domanda, nella dichiarazione e nel Curriculum Vitae allegati corrispondono al vero.

Dichiara inoltre:

- di avere la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non essere stato destituito o dispensato da impieghi o incarichi professionali presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere decaduto dall'incarico stesso ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10 Gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni;
- l'assenza di attività o di incarico nell'ambito dell'attività di libero professionista in contrasto od in conflitto con l'attività del presente avviso;
- di non ricoprire cariche direttive, cariche di amministratore delegato e/o unico, cariche di socio non dipendente, negli enti e/o soggetti beneficiari nell'ambito degli avvisi pubblici del Programma Operativo Congiunto Italia Tunisia 2014/2020 e del programma INTERREG V-A Italia-Malta ovvero non essere titolare di incarichi affidati dalla Regione Siciliana o da altre Amministrazioni ed enti pubblici e privati nell'ambito delle operazioni finanziate da entrambi i programmi;
- di non essere stato dichiarato fallito, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ovvero di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi;
- di essere fisicamente idoneo/a rispetto all'incarico da svolgere;

- di essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii;
- di avere svolto per almeno tre anni attività di controllo di primo livello relativamente a spese nell'ambito dei fondi SIE. e/o Fondi a gestione diretta della Commissione europea;
- di non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato;
- la conoscenza della lingua italiana e della lingua francese parlata e scritta livello almeno con livello B1;
- di essere disponibile ad operare sull'intero territorio nazionale ed in particolare della Regione Siciliana e presso l'Unità di controllo del Dipartimento Regionale della Programmazione;
- di assumere la responsabilità dei dati e delle informazioni fornite e la consapevolezza delle conseguenze penali derivanti dalla resa di dati falsi;
- di accettare integralmente le condizioni previste nel presente avviso;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della presente procedura.

CHIEDE

che le comunicazioni relative a tale procedura vengano inviate a:
(se diverso da quello precedentemente indicato):

In ogni caso le medesime comunicazioni potranno pervenire via posta elettronica al seguente indirizzo e-mail:

AUTORIZZA

L'Arch. Dario Tornabene, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione della Regione Sicilia, al trattamento dei propri dati personali esclusivamente ai fini della presente selezione, ai sensi della legge n. 196/2003 e ss.mm.ii.

SOTTOSCRIVE L'OBBLIGO

di comunicare tempestivamente ogni modifica o variazione alla domanda approvata;

ALLEGA

Curriculum formativo e professionale, redatto nel formato europeo e sottoscritto digitalmente, in cui vengono descritte in maniera esaustiva e attestata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, le esperienze professionali possedute in relazione all'attività di controllo di primo livello relativamente a spese nell'ambito dei fondi SIE. e/o Fondi a gestione diretta della Commissione europea e dal quale si evinca il livello di conoscenza della lingua francese parlata e scritta.

Data _____

Nome _____ Cognome _____ Firma _____